

A Erba uno spettacolo fra musica e arte per la pace e per sostenere l'Emporio solidale

Una serata in cui musiche immortali si alterneranno a capolavori dell'arte figurativa, per tenere viva la sensibilità dell'opinione pubblica sul tema della pace, nel momento in cui questo valore irrinunciabile è messo a repentaglio in Europa e in numerose altre aree del mondo. Questo è l'evento in programma a Erba venerdì 11 novembre, alle 21, presso l'Auditorium dell'oratorio di San Maurizio (via San Maurizio 13), per iniziativa della Caritas decanale. Ad animare la serata saranno i Four@Déco, gruppo musicale composto da Davide Agostini (basso), Gianni Castiglioni (chitarra e

tastiere), Luca Vaccaro (chitarra), Maurizio Dell'Oro (percussioni e tastiera), Oscar Filippini (fisarmonica), con le voci di Mariella Virzi, Nadia Brambilla e Orietta Colsa, che interpreteranno melodie intramontabili ispirate alla pace e all'amore. Il contrappunto artistico sarà curato invece da Chiara Meroni e Martina Villa, esperte in materia, che esporranno «Note di pittura. Guerra e pace nell'arte». «Per sensibilizzare il pubblico su questi temi abbiamo pensato a una serata dai connotati diversi da un convegno o una conferenza - spiega don Ettore Dubini, referente della

Caritas per il territorio erbeso, che introdurrà l'evento -. Sempre sulla pace, tra l'altro, abbiamo riflettuto all'Eremo San Salvatore in una recente serata dedicata alla formazione dei volontari dell'Emporio della solidarietà». Il riferimento non è casuale, perché la serata dell'11 novembre sarà a ingresso gratuito, ma con offerte libere proprio a favore dell'Emporio, aperto al pubblico presso la sede in via Piave 17/a a Pontelambro (Co) ogni giovedì dalle 14.30 alle 18 e ogni sabato dalle 9 alle 12 (info e contatti: cell. 338.9233354; tel. 031.621893).

MARTEDÌ

Dieci anni di «Rapporto Giovani»

Si svolgerà martedì 8 novembre, presso l'Università cattolica del Sacro Cuore a Milano (Largo Gemelli, 1), Aula Negri da Oleggio, dalle 16 alle 18, il convegno dedicato ai primi dieci anni del «Rapporto Giovani», la più estesa ricerca disponibile nel nostro Paese sull'universo giovanile, realizzata con il sostegno di Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo.



Introduzione di Alessandro Rosina, coordinatore Comitato scientifico Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, e Rita Bichi, Comitato scientifico Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo. A seguire i contributi di Andrea Gavosto (Fondazione Agnelli): «Lo stato della scuola»; Cristina Scocchia (Ad Illycaffè): «Le giovani donne»; Gigi De Palo (Presidente nazionale Forum Famiglie): «I progetti di vita»; Mario Mirabile (Southworking): «Benvenuti al Sud». Intervengono Fabio Introini, Francesca Luppi, Alda Marchese, Diego Mesa dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo. Modera Roberto Fontolan, Comunicazione Istituto Toniolo. Per informazioni: www.osservatoriogiovani.it.

L'alleanza educativa: a Peschiera conferenza con Daniele Novara

Iniziato lo scorso anno con le apprezzate conversazioni con Alberto Pellai e Franco Nembrini, riprende il percorso di formazione per genitori e operatori organizzato da una rete di realtà educative presenti nel Decanato di Peschiera Borromeo - San Donato. Martedì 8 novembre alle 21 interverrà al Teatro De Sica, in via Don Sturzo a Peschiera Borromeo (Milano) Daniele Novara, pedagogista e autore, noto in tutta Italia e non solo, che nel 1989 ha fondato il Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti. È inoltre docente del Master in Formazione interculturale presso l'Università cattolica di Milano. La conferenza sarà in forma di dialogo per dar modo ai presen-

ti di sottoporre al pedagogo questioni educative e formative di forte attualità legate a un contesto sociale e culturale così complesso e in costante mutamento. Guiderà, quindi, ragazzi e adulti nella ricerca di coordinate orientative da concretizzare nelle nostre esperienze quotidiane. Novara - che ha ideato il metodo «Litigare bene» (metodo per gestire i conflitti dei bambini, per imparare a farli litigare costruttivamente e liberarli dai sensi di colpa) - rifletterà sull'importante sfida del rinsaldare l'alleanza educativa per promuovere e diffondere il valore irrinunciabile della pace. L'evento, aperto a tutti, è patrocinato dal Comune di Peschiera e sarà trasmesso anche via streaming.

Domani la presentazione del progetto «Fra noi», che ha permesso di attivare percorsi formativi e professionali per 180 rifugiati e titolari di protezione internazionale

L'inclusione fa bene alle imprese

In questi anni costruite alleanze vincenti tra mondo profit e no profit

DI MARTA ZANELLA

Nel 2021 in Italia si è registrato un aumento del tasso di occupazione del +1,5% tra la popolazione straniera contro il +0,8% degli italiani. Nonostante questo il tasso di occupazione per gli stranieri è ancora al di sotto di quello registrato per i lavoratori italiani (61,4% contro 62,9%), mentre il tasso di disoccupazione ha ancora un forte divario tra cittadini stranieri (14,4%) e italiani, al 9% (dati: Rapporto annuale immigrazione Caritas Migrantes 2022).

È in questo contesto che ha operato il progetto «Fra noi», realizzato da Consorzio Communitas alla guida di 25 enti e cooperative sociali in tutta Italia, finalizzato all'inclusione economica e sociale dei rifugiati politici e titolari di protezione internazionale e finanziato dal Ministero dell'Interno con il Fondo asilo migrazione e integrazione (Fami). Sono 180 le persone aiutate a entrare nel mondo del lavoro e realizzare così il loro percorso di inserimento nel loro nuovo Paese, l'Italia, grazie al progetto «Fra noi».

«Consorzio Communitas porta avanti progetti per favorire l'inserimento dignitoso nel mondo del lavoro di migranti e rifugiati. Progetti come «Fra noi», che permettono di superare questo divario, in particolare per la popolazione più vulnerabile in uscita dal sistema di accoglienza - dichiara Daniele Albanese, referente progetti del Consorzio Communitas -. Il lavoro è il vero motore dell'integrazione e promotore di dignità della persona, come spesso ricorda papa Francesco. Avvicinare le imprese ai lavoratori stranieri e rifugiati è per noi una mission che porta valore aggiunto non solo ai beneficiari, ma anche alle aziende».

Il progetto «Fra noi» si chiude ora, dopo due anni di attività, con un convegno che si terrà domani, organizzato da Consorzio Farsi prossimo, uno dei partner del progetto, e focalizzato proprio sul tema dell'inserimento nel mondo del lavoro. L'evento, dal

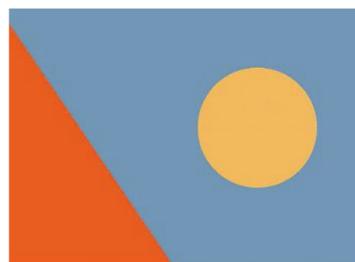
titolo «L'impresa che include. Alleanze ad alto impatto sociale: profit, non profit e pubblica amministrazione per l'inserimento lavorativo dei rifugiati», si terrà in parte online, in parte in presenza, a Milano presso lo Studio legale Baker McKenzie (uno dei partner del progetto, che ha inserito nel proprio organico persone rifugiate fin dalla prima edizione del progetto «Fra noi», nel 2018), in piazza Meda 3, dalle 16 fino alle 18.30 (il programma è consultabile su www.franoi.org).

Uno dei pilastri su cui il progetto «Fra noi» costruisce i percorsi di inclusione sociale dei rifugiati è, infatti, proprio il lavoro: attraverso la collaborazione proficua tra i soggetti del Terzo settore e le aziende profit si sono potuti offrire percorsi di formazione, tirocini lavorativi e contratti di assunzione in diverse imprese del territorio italiano.

«Con il progetto «Fra noi» non stiamo chiedendo aiuto alle imprese, ma lavoriamo insieme alla realizzazione di programmi ad alto impatto sociale, che hanno ricadute importanti sulle attività corporate, nella direzione di una sostenibilità integrale. Le imprese hanno imparato come migliorare il loro impatto ambientale, ma è più complesso misurare l'impatto sociale del proprio business - spiega Monica Molteni di Consorzio Farsi prossimo, e referente per Consorzio Communitas dell'azione Lavoro del progetto «Fra noi» -. In questi anni, con le azioni di «Fra noi», abbiamo costruito alleanze vincenti tra mondo profit, no profit e pubblica amministrazione: abbiamo permesso a persone in fuga per motivi politici o per guerre di ritrovare una propria autonomia, abbiamo messo al servizio delle aziende la competenza del Terzo settore sui temi della *diversity&inclusion* e alle imprese di migliorare l'impatto sociale, che è sempre più considerato e valutato accanto a quello meramente economico e finanziario. Un'alleanza, insomma, *win-win*. L'incontro di domani si potrà seguire in diretta streaming, sui canali social di Consorzio Farsi Prossimo e Consorzio Communitas (pagine Facebook @consorziofarsiprossimo e @consorziocommunitas). Nell'evento si alterneranno le voci delle aziende che hanno assunto rifugiati, delle cooperative che hanno messo in relazione i beneficiari con le imprese, le riflessioni di esperti di immigrazione, e verranno presentati strumenti digitali realizzati nel corso del progetto.



Le nuove parole della politica spiegate in un «dizionario»



Guido Formigoni
Luciano Caimi (eds.)

Dizionario di politica

Le nuove parole

Scholè



Curato da Guido Formigoni e Luciano Caimi, con il contributo di autorevoli esperti, sarà presentato domani in Cattolica:

48 le voci presenti, da «ambiente» a «persona»

Per capire la nuova stagione politica che si è aperta in questi mesi, un utile e agile strumento può essere il *Dizionario di politica. Le nuove parole*, un prezioso volume a cura di Guido Formigoni e Luciano Caimi (Scholè, 480 pagine, 32 euro).

Il libro sarà presentato domani dalle 17.45 alle 19 all'Università cattolica di Milano (Largo Gemelli 1) nell'aula Negri da Oleggio. L'iniziativa è promossa dall'associazione Città dell'uomo, dall'editrice Morcelliana, con la disponibilità dell'ateneo

e con il contributo di Bcc Milano. Il rettore Franco Anelli porterà un saluto, introdurrà poi il professor Gabrio Forti, interverranno i docenti Enzo Balboni, Damiano Palano e Milena Santerini. Concluderanno i due curatori (per informazioni: info@cittadelluomo.it).

Nelle 48 voci scritte da alcuni dei più autorevoli esperti, si analizzano le chiavi interpretative e il panorama del dibattito e della ricerca scientifica sui principali temi della politica, oggi soggetta a continui cambiamenti, accelerati dall'esplosione della comunicazione digitale e dei social media. Ci sono «parole nuove» (beni comuni, bio-politica, ambiente, genere, giustizia riparativa, capitalismo digitale...), accanto a quelle classiche (democrazia, lavoro, partito, politica, sistemi elettorali, Stato...) e ad altre di carattere antropologico (donna, fraternità, libertà, passioni, persona...). L'obiettivo degli autori è favorire quel «pensare politicamente» auspicato da Giuseppe Laz-

zati, figura di primo piano nella storia del cattolicesimo italiano, membro della Costituzione e storico rettore dell'Università cattolica di Milano. Anche nel nostro Paese c'è bisogno di una cultura politica degna di questo nome, di pensieri e giudizi informati, capaci di una sintesi che tenga conto di tutti i fattori in gioco. Soprattutto per i cattolici se vogliono continuare ad essere rilevanti nel dibattito pubblico e nella testimonianza personale in quanto cittadini consapevoli e maturi. «In Italia sussiste infatti - sottolineano i due curatori del volume - l'impellente bisogno di far crescere su larga scala una cultura e una coscienza politica degne di questo nome. L'opposto, quindi, del chiacchierico inconcludente, delle parole sguaiate e degli ideologismi stantii che imperversano nei programmi radiotelevisivi e nei social. Il presente *Dizionario di politica* intende offrire un contributo in tale direzione».

Una giornata per le Famiglie missionarie a Km0

DI EMANUELA IACONO COSTA

Condivisione, fraternità, preghiera questi gli elementi essenziali della giornata di spiritualità «formato famiglia» del 19 Novembre a Monza, presso la casa delle suore dell'Immacolata, proposta dalle Famiglie missionarie a Km0.

La giornata di spiritualità delle Famiglie missionarie a Km0 nasce dal desiderio di trovare un momento di sosta prima dell'Avvento per rimettere al centro l'essenziale nello stile del gruppo: artigianale, missionario, lieto. Il Festival della Missione, ospitato dalla Diocesi di

Milano in apertura del mese missionario, ha permesso di intuire quanta ricchezza di vissuti, profondità di riflessioni e coraggio missionario la Chiesa abbia da condividere. Davvero un'occasione di stupore.

Anche per questo il gruppo ha scelto di dedicare la giornata di spiritualità alle «sorprese di Dio» riprendendo una frase di papa Francesco: «Il nostro Dio è un Dio che sempre fa le cose nuove e chiede da noi questa docilità alla sua novità. Nel Vangelo, Gesù è chiaro in questo, è molto chiaro: vino nuovo in otri nuovi. Il vino lo porta Dio, ma dev'essere ricevuto con questa apertura alla novità. E questo si chiama

Condivisione, fraternità, preghiera: questi gli elementi essenziali del ritiro di spiritualità che si terrà sabato 19 a Monza presso le suore dell'Immacolata

docilità.» Aiuterà ad approfondire il tema un intervento di suor Katia Roncalli, anima della Fraternità *Evangelii Gaudium*, un'altra esperienza ecclesiale nascente e «in cantiere» come le Famiglie Missionarie a Km0. La giornata si inserisce inoltre nel percorso di spiritualità

missionaria a Km0 2002-23. I contenuti di questo percorso possono essere fruiti anche da casa grazie agli *Homecast*, audiocast in formato podcast, itineranti e *homemade*, con riflessioni di mons. Luca Bressan, vicario episcopale della Diocesi di Milano (si possono trovare su www.chiesadimilano.it). La giornata è proposta dalle Famiglie Missionarie a Km0 ma aperta anche a preti, consacrati e famiglie interessate ai temi proposti o all'esperienza missionaria a Km0. Nel pomeriggio ci sarà uno spazio dedicato alle coppie che si vogliono avvicinare al gruppo e conoscere meglio la realtà della missione a Km0

nella diocesi ambrosiana. Per partecipare alla giornata è necessario iscriversi. Chi volesse invece partecipare solamente all'incontro di conoscenza del pomeriggio può scrivere a: daniela_ceruti@libero.it. Le Famiglie missionarie a Km0 sono famiglie che si mettono a disposizione della diocesi e delle parrocchie per alcuni anni, vivendo in una canonica, in un oratorio o in una struttura sussidiaria per un tempo di servizio pastorale, di fraternità, di accoglienza, di annuncio.

È possibile leggere alcune testimonianze, news e approfondimenti sul sito famigliemissionariekm0.it.

